



**Giovane  
Montagna**

**Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo**

## **RANDONNÉE DI SCIALPINISMO HAUTE ROUTE E DINTORNI**

**16 – 20 aprile 2016**



Arrivo al Col de l'Évêque

*Nonostante la battuta d'arresto dello scorso anno causa maltempo, la CCASA prosegue la sua proposta annuale di una traversata glaciale sulle tracce di uno degli itinerari più celebri rivolta ai soci più motivati e preparati di questa particolare disciplina. La proposta di quest'anno segue questo filone scegliendo forse la più antica se non la più ambita tra le grandi traversate di scialpinismo: l'Haute Route Chamonix-Zermatt. Per una questione di tempo a disposizione percorreremo solo la seconda parte della Haute Route, dalle pendici del Gran Combin fino a Stafelalp sopra Zermatt. Il rientro vero si concluderà a Cervinia utilizzando parzialmente gli impianti del Monte Rosa ski. Data la particolarità della traversata anche quest'anno la partecipazione è limitata a 10 componenti.*



## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

### IL TERRITORIO DELL'Haute Route

La zona geografica presa in considerazione offre sul versante svizzero il terreno ideale alla pratica dello scialpinismo al contrario del versante italiano dove i valloni a causa dell'esposizione e conformazione sono poco favorevoli allo scialpinismo. Benché esistano molti itinerari sulle Alpi che si svolgono con lunghe traversate attraverso interi massici, la Haute Route per definizione è diventata la traversata scialpinistica da Chamonix a Zermatt. Questo percorso venne effettuato la prima volta già nel 1861 da alcuni componenti dell'Alpin Club di Londra ma senza sci. E' nel 1908 che alcuni valligiani francesi guidati dalla guida Joseph Ravelin compiono la traversata con gli sci, evitando i passi più alti senza raggiungere alcuna cima. Nel 1911 Marcel Kurtz e compagni risolvono il problema del passaggio attraverso il Plateau du Couloir e il Col du Sonadon raggiungendo Zermatt e riuscendo anche a compiere la prima invernale della Dent Blanche. Con il passare degli anni accanto al percorso classico sono state effettuate alcune varianti che talvolta sono consigliabili e permettono di raggiungere qualche cima in più. Solo come pura indicazione si segnalano alcuni gruppi attraversati: Monte Bianco, Gran Combin, Cervino.

Il periodo più adatto è tra metà aprile e fine maggio, tenendo conto delle condizioni stagionali, tenendo conto che in caso di maltempo l'orientamento diventa molto difficile e converrà sempre rinunciare a proseguire, le scappatoie per raggiungere le valli laterali sono parecchie.

### PROGRAMMA

#### I° giorno:

tragitto: Dzovenno fraz. di Bionaz (AO) (1616 m.) -> rifugio Crête Sèche (2517 m.)

cime: nessuna

durata: 3,5 h.

dislivello: salita, 900 m.

difficoltà: MS

Breve descrizione:

Lasciare la macchina alla frazione di Dzovenno seguire l'evidente mulattiera/sentiero che sale al rifugio Crête Sèche (2585 m) (3,5 ore fin qui).

#### II° giorno:

tragitto: rifugio Crête Esche (2517 m)-> Cabane des Vignette (3160 m.)

cime: nessuna

durata: 7.30 h. – 8 h.

dislivello: salita, 1400 m., discesa 900 m.

difficoltà: BSA

Breve descrizione:

Dal rifugio Crête Sèche (2517 m) attraverso il Col di Crête Sèche (2896 m.) scendere sul ghiacciaio d'Otemma fino a quota 2000 m., risalire la lunga lingua glaciale dell'omonimo ghiacciaio (12 Km.) con un dislivello di 1100 m. si raggiunge la Cabane des Vignettes (3160 m.).



## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

### III° giorno:

tragitto Cabane des Vignettes (3160 m.)-> rifugio Nacamuli al Col Collon (CAI Valpelline 2828 m.)

cime: Pigne d'Arolla (3796 m.) e Bec d'Oren (3500 m.)

durata: 6-7h.

dislivello: salita, 1100 m., discesa 1300 m.

difficoltà: BS

#### Breve descrizione:

Dal rifugio dopo l'eventuale salita alla Pigne d'Arolla (3796 m.) scendere verso il Col di Charmontane fino a quota 3060 m., raggiunto il Col de l'Evêque (3392 m.) tempo permettendo facile digressione sulla cima delle Bec D'Oren (3500 m.) calzati di nuovo gli sci scendere al Col Collon (3117 m.) e poco sotto al rifugio Nacamuli.



In sequenza Tête de Valpelline, Dent d'Hérens e Cervino

### IV° giorno:

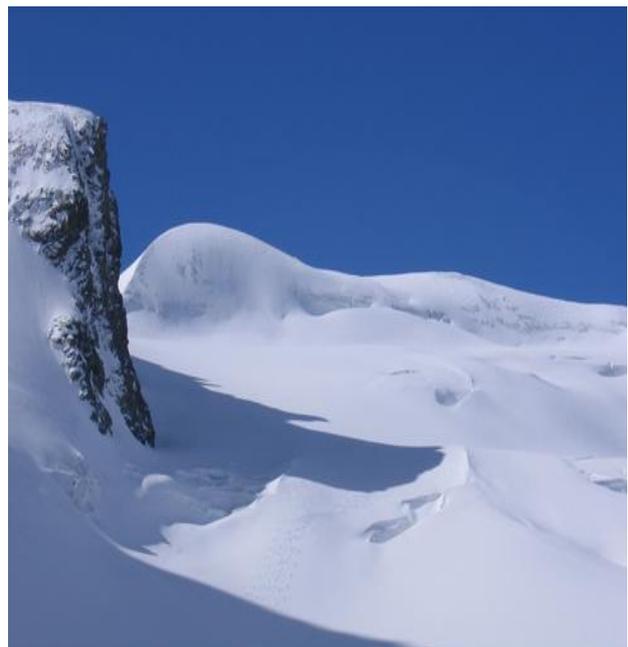
tragitto: rifugio Nacamuli al Col Collon quota 2828 m. -> rifugio Schönbielhütte (2694 m.)

cime: Tête de Valpelline (3799 m)

durata: 8 h.

dislivello: salita, 1000 m., discesa 1300 m.

difficoltà: OSA



Salita al colle dell'Evêque



## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

### Breve descrizione:

Forse la tappa più spettacolare. Risaliti al Col Collon traversare l'alto ghiacciaio di Arolla fino a quota 2900 m. quindi risalire al Col du Mont Brulè (3213 m.), facendo attenzione al canalino ripido che permette lo scollinamento, dal colle rimanere sul filo della cresta fino a mettere piede sul ghiacciaio di Tsa de Tsan a circa 3500 m. Da qui si risale il ripido pendio in direzione nord, verso la Tête de Chavannes (3676 m), proseguendo quasi alla base delle rocce si arriva agevolmente fino al vasto Col de Valpelline, a 3568 m. Da qui percorrere l'ampia dorsale glaciale in direzione sud e superati gli ultimi brevi pendii raggiungere la cresta nevosa che porta alla vetta della Tête de Valpelline (3799 m.). Tolte le pelli, ci attende una lunga discesa molto crepacciata lungo lo Stockjigletscher. Superando l'ultimo tratto impegnativo, l'attraversamento dello Stockji, spostandoci da sinistra verso destra a circa 3096 m. e proseguendo sotto i pendii di tale sperone roccioso, raggiungeremo il termine del Tiefenmattengletscher. Ormai in vista del rifugio dovremo fare un ampio giro a sinistra e calzare nuovamente le pelli per salire in breve alla Schönbielhütte (2694 m).

### V° giorno:

tragitto: rifugio Schönbielhütte (2694 m.) -> Cervinia (2000 m.)

cime: nessuna

durata: 4h. – 5 h.

dislivello: salita, 850 m., discesa 1600 m.

difficoltà: MS

Scendere la lunga lingua glaciale fino sotto agli impianti dello Schwarzsee, rimesse le pelli raggiungere gli impianti di risalita fino alla Trockner steg, rimesse per l'ultima volta le pelli si risale fino al Colle del Theodulo dove seguendo le piste da sci, ci aspetta una discesa di circa 1600 m. di dislivello fino a Cervinia.

**Il programma è comunque suscettibile di variazioni nel percorso in funzione delle condizioni nivometereologiche presenti al momento della traversata.**

## COME PARTECIPARE

### Requisiti dei partecipanti

La partecipazione è riservata ai soci GM dotati di adeguata preparazione fisica, allenamento e esperienza, tali da affrontare l'intero programma senza impedimenti.

Per offrire una partecipazione più equilibrata a ciascuna sezione, si cercherà di assegnare i posti disponibili ai soci più motivati che collaborano o intendono collaborare alle attività in ambito associativo e che partecipano agli aggiornamenti tecnici della Commissione.

Il livello minimo di preparazione richiesto deve essere tale per affrontare difficoltà valutate B.S.A. Eccezionalmente, a discrezione degli organizzatori, potrà essere ammessa la partecipazione di non soci, purché conosciuti e in grado di agire in assoluta autonomia.



## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

### Attrezzatura e equipaggiamento

Oltre alla NDSA (normale dotazione sci-alpinistica), comprensiva di “pala-sonda-ARTVA”, è necessario per tutti quanto segue:

- Imbrago omologato UIAA o equivalente
- Casco omologato UIAA o equivalente
- cordini, 2 ghiere
- ramponi
- piccozza
- pila frontale
- abbigliamento adeguato all’ambiente d’alta quota
- sacco letto

N.B. Le corde saranno messe a disposizione dalla C.C.A.SA.

### Iscrizioni e quota di partecipazione

La **quota** di partecipazione è di **270,00 euro** (duecentosettanta/00=euro) a persona e comprende:

- cena, pernottò, colazione c/o rif. Crête Sèche
- cena, pernottò, colazione c/o Cab. Des Vignettes
- cena, pernottò, colazione c/o rif. Nacamuli
- cena, pernottò, colazione c/o rif. Schönbielhütte
- impianti Trockener Steg
- copertura assicurativa (obbligatoria)

n.b. E’ consigliabile munirsi di franchi svizzeri per il rifugio Schönbielhütte.

Le **richieste di iscrizione** dovranno pervenire, tramite modulo allegato, avallato dal Presidente Sezionale, **entro e non oltre il giorno 31 marzo 2016**, all’indirizzo: [mailccasa@giovanemontagna.org](mailto:mailccasa@giovanemontagna.org).

Per questioni organizzative e per la disponibilità limitata dei posti (massimo 10 partecipanti) si raccomanda la massima tempestività nell’invio delle domande di partecipazione.

Nel caso di un numero di domande superiore a 10, le eccedenti saranno messe in lista di attesa.

Entro **martedì 5 aprile**, sarà definita la lista dei partecipanti e verrà comunicata a ciascuno di loro la conferma di partecipazione, lasciando in lista d’attesa gli eventuali esclusi.

I partecipanti, una volta ricevuta la conferma, dovranno versare, entro **lunedì 11 aprile**, una caparra confirmatoria, pari **Euro 30,00 (trenta)** a persona, da corrispondere tramite bonifico bancario a:

IBAN IT74 L063 4502 0000 7400 6597 83A  
Banca Cassa di Risparmio di Venezia – Gruppo Intesa Sanpaolo  
Intestatario Carobba Francesca  
Causale: partecipazione Randonnée 2016 di: “nome+cognome”

Il mancato pagamento della caparra nei termini richiesti renderà nulla la domanda di partecipazione, con il subentro dei primi esclusi in lista d’attesa.

La caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione o di partenza anticipata, salvo decisione insindacabile degli organizzatori.



## Commissione Centrale Alpinismo e Scialpinismo

### RITROVO

Il ritrovo è previsto alle ore **12:00** di sabato **16 aprile 2016**, a Bionaz, presso il parcheggio prima del paese.

### NOTE LOGISTICHE - Accesso a Dzovenno frazione di Bionaz (Valpelline)

La Valpelline si trova in Valle d'Aosta nel Nord-Ovest dell'Italia, dista circa 120 km da Torino e 190 km da Milano. E' raggiungibile in auto con autostrada A5 Torino- Aosta, uscita Aosta, 20 km in salita su strada regionale fino alla frazione di Dzovenno-Bionaz.

La Messa, prefestiva, è prevista il giorno dell'arrivo in località Bionaz.

### Strutture di appoggio

> Rifugio Crête Sèche 2585 m.

Valle di Valpelline (AO)

<http://www.rifugiocreteeseche.com/>

> Rifugio Nacamuli al Col Collon 2818 m.

Valle di Valpelline (AO)

<http://www.rifugionacamuli.com/>

> Schönbielhütte, 2694 m.

Zmuttal (Vallese - CH)

<http://schoenbielhuetten.ch/de/home.html>

> Cabane des Vignettes 3167 m.

Valle di Arolla (Vallese - CH)

<http://www.cabanesdesvignettes.com>

### BIBLIOGRAFIA - CARTOGRAFIA

Carta nazionale svizzera – 1: 50.000 foglio Arolla

Carta nazionale svizzera – 1: 50.000 foglio Valpelline

### ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO

Stefano Governo (C.C.A.SA.) e Fabio Palazzo (sez. GM Genova)

### INFORMAZIONI

Per informazioni scrivere alla segreteria della C.C.A.SA. [mailccasa@giovanemontagna.org](mailto:mailccasa@giovanemontagna.org)

Giovane Montagna  
Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo  
*Il Presidente, Francesca Carobba*